

**Relazione del Consiglio di Amministrazione di Banca Generali S.p.A. ai sensi dell'articolo 2501 quinquies del codice civile e dell'articolo 70 della deliberazione Consob 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni**

Siamo a presentarVi un progetto di razionalizzazione del gruppo bancario che prevede l'incorporazione della controllata BG Fiduciaria Sim S.p.A. nella controllante Banca Generali S.p.A.

**1. Illustrazione della fusione e motivazioni della stessa con particolare riguardo agli obiettivi gestionali delle società partecipanti all'operazione ed ai programmi formulati per il loro conseguimento**

*1A. Società partecipanti alla fusione*

**BG Fiduciaria Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A.** (in forma abbreviata "BG Fiduciaria Sim S.p.A."), con sede a Trieste in Via Machiavelli n. 4, iscritta al n. 01374720157 del Registro Imprese di Trieste (di seguito anche "**BG Fiduciaria**").

BG Fiduciaria, società iscritta al n. 2 dell'Albo delle Società Fiduciarie presso la Consob con delibera n. 11762 del 22 dicembre 1998, società unipersonale soggetta alla direzione ed al coordinamento di Banca Generali S.p.A., è partecipata al 100% da Banca Generali S.p.A. - capogruppo dell'omonimo Gruppo Bancario iscritto all'albo dei gruppi bancari.

BG Fiduciaria è autorizzata ai sensi della delibera Consob n. 16217 del 13 novembre 2007, alla prestazione dei servizi di gestione di portafogli ed al servizio di consulenza in materia di investimenti.

Alla data del 31 dicembre 2016 (i) il patrimonio netto della società è pari a 17.360 migliaia di Euro, (ii) il capitale sociale è di Euro 5.200.000,00 interamente versato, suddiviso in numero 100.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 52,00, (iii) le riserve sono pari a 12.160 migliaia di Euro, con l'utile in corso di formazione al 31.03.2017 pari a 405 migliaia di euro.

BG Fiduciaria alla data del 31 dicembre 2016 detiene la seguente partecipazione:

<b>Denominazione</b>	<b>Sede</b>	<b>% quota di partecipazione</b>
Generali Business Solutions soc. consortile p.a.	Trieste	0,010%

**Banca Generali – Società per Azioni** (in forma abbreviata "Banca Generali S.p.A."), con sede a Trieste in Via Machiavelli n. 4, iscritta al n. 00833240328 del Registro Imprese di Trieste (di seguito anche "**Banca Generali**" o la "**Banca**").



Banca Generali, società iscritta al n. 5358 dell'Albo delle Aziende di Credito e capogruppo dell'omonimo Gruppo Bancario iscritto all'albo dei gruppi bancari è controllata indirettamente da Assicurazioni Generali S.p.A. (di seguito anche "**Assicurazioni Generali**").

Banca Generali svolge tutte le attività bancarie tipiche ed è autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento. Inoltre, con riferimento ai rapporti intercorrenti tra BG Fiduciaria e Banca Generali si segnala che quest'ultima svolge in *outsourcing* le seguenti attività di BG Fiduciaria: (i) attività di carattere legale e segreteria societaria, (ii) attività relativa alla gestione delle aree attrezzate, (iii) attività di supporto alla gestione del personale, (iv) attività inerenti la gestione del rischio di non conformità e dei reclami, (v) risk management, (vi) pianificazione e controllo, (vii) contabilità e bilancio.

Banca Generali alla data del 31 dicembre 2016 detiene le seguenti principali partecipazioni:

<i>Denominazione</i>	<i>Sede</i>	<i>% quota di partecipazione</i>
BG Fiduciaria SIM S.p.A.	Trieste	100,00%
Generfid S.p.A.	Milano	100,00%
BG Fund Management Luxembourg S.A.	Luxembourg	100,00%

Alla data del 31 dicembre 2016 Banca Generali deteneva inoltre in portafoglio n. 126.129 azioni proprie, acquisite allo scopo di dotare la Società della provvista necessaria ad adempiere alla Politica in materia di remunerazione e incentivazione del gruppo bancario, per un controvalore pari a 2.933 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2016 (i) il patrimonio netto di Banca Generali è pari a 522.232 migliaia di euro, (ii) il capitale sociale è di Euro 116.424.502,00 interamente versato, suddiviso in numero 116.424.502 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 1,00, (iii) le riserve e gli utili portati a nuovo, al lordo delle azioni proprie sono pari a 399.583 migliaia di euro, mentre le riserve da valutazione sono pari a 9.158 migliaia di euro, con l'utile in corso di formazione al 31.03.2017 pari a 72.198 migliaia di euro.

Il patrimonio di vigilanza sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2016 è pari a 343.168 migliaia di euro ed il *Total capital ratio* è pari al 16,1%.

#### *1B. Motivazioni della fusione*

L'operazione proposta di incorporazione della controllata BG Fiduciaria nella capogruppo Banca Generali si inserisce in un contesto di continua crescita ed evoluzione del Gruppo Bancario che negli ultimi anni ha investito in modo consistente sull'innovazione di prodotto e sul modello di servizio.

Sotto questa prospettiva le soluzioni offerte alla clientela ed i processi di relazione con il cliente sono stati fortemente caratterizzati e realizzati seguendo un approccio semplice, focalizzato e di elevata qualità.



In particolare nell'ultimo biennio 2015-2016 Banca Generali ha investito, progettato e distribuito un innovativo servizio di Gestione Patrimoniale, basato su soluzioni contenitore (cd. *wrappers*), che colgono pienamente il paradigma attuale di protezione del patrimonio.

Tali soluzioni, realizzate su una nuova piattaforma tecnologica integrata con tutte le procedure bancarie, hanno avuto una favorevole risposta dalla clientela, al punto che nel 2016 ca. il 34% della raccolta netta gestita è stata investita nel *wrapper* BG Solution.

Ulteriore elemento di eccellenza ed innovazione è rappresentato dall'ampliata e rinnovata offerta di Wealth Management di Banca Generali, che ha solide basi grazie alle quali sono già stati registrati risultati molto significativi e di grande potenzialità.

A tal fine anche Generfid, Società Fiduciaria di Amministrazione e Trust dedicata all'attività caratteristica di "fiduciaria statica", ha seguito un analogo indirizzamento strategico verso un più ampio contesto di servizi di Wealth Management, specificamente rivolti a tematiche di passaggio generazionale e protezione patrimoniale. Ciò ha prodotto, tra l'altro, un incremento dei mandati fiduciari con contenuto più articolato rispetto alla mera intestazione di attivi finanziari ed un'intensa attività di assistenza su questi temi realizzata nei confronti della rete di consulenti finanziari di Banca Generali, svolta anche sul territorio.

Per garantire al massimo l'allineamento strategico, nonché per cogliere le sinergie di business e dell'intera gestione finanziaria e operativa in ambito Wealth Management, si è deciso di proporre l'operazione di fusione oggetto della presente relazione, laddove ancor più delle economie di scala verrebbero realizzate importanti sinergie di scopo, integrando e condividendo *skills* e *know-how* con un team di gestori di eccellenza presenti in Banca Generali, che si arricchirebbe dei professionisti provenienti da BG Fiduciaria.

Risultano infine di importanza strategica anche i benefici che si coglierebbero in termini di capitale sul bilancio individuale di Banca Generali per almeno 5,6 milioni di Euro, consolidando i *ratio* patrimoniali sia come leva commerciale nel raffronto con i *competitors*, sia rispetto al *framework* di *risk appetite*, rafforzando i presupposti per cogliere eventuali opportunità di mercato che potessero presentarsi.

#### 1C. *Verifica presupposti relativamente alla normativa applicabile - art. 70 Reg. Emittenti della Consob*

Fermo restando che trattasi di operazione di fusione di società interamente controllata, per quanto concerne la verifica dei presupposti relativamente alla normativa richiamata nell'art. 70 del Reg. Consob 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, in merito all'obbligo di pubblicazione del documento informativo redatto in conformità dell'Allegato 3B del suddetto regolamento in caso



di significatività dell'operazione di fusione proposta, si evidenzia che l'operazione di fusione di BG Fiduciaria nella controllante Banca Generali non rientra tra le operazioni significative in quanto nessuno dei parametri previsti nel suddetto Allegato 3B supera il limite del 25%.

Infatti la condizione per l'applicabilità di detta norma è che almeno uno dei parametri, riportati nella sottostante tabella (con dati riferiti al 31 dicembre 2016, ultimi dati della controllata approvati e pubblicati), superi il 25%.

Individuale Consolidato

a - totale attivo BG fid/totale attivo BG	0,24%	0,24%
b- risultato ante imposte e dei comp.straord. BG fid/ risultato ante imposte e dei comp.straord. BG	1,49%	1,29%
c- totale patrimonio netto della BG fid/ totale patrimonio netto BG bil.cons	3,32%	2,69%

c- totale passività della BG fid/totale attivo BG	0,03%	0,03%
---	-------	-------

dati in milioni di euro		
attivo BG fid	20	20
passivo BG fid	3	3
Attivo BG	8.312	8.357
risultato ante imposte e dei comp. Straord. BG fid	2	2
risultato ante imposte e dei comp. Straord. BG	159	185
totale patrimonio netto BG fid	17	17
totale patrimonio netto BG	522	647

Si rappresenta altresì che anche prendendo in considerazione i dati al 31 marzo 2017 (dati approvati ma non pubblicati da parte della controllata BG Fiduciaria) l'operazione di fusione non rientra tra le operazioni significative in quanto nessuno dei parametri previsti nel suddetto allegato 3B supera il limite del 25%.

*1D. Verifica presupposti relativamente alla normativa applicabile - Operazioni con Parti Correlate, Regolamento per Operazioni con Parti Correlate della Consob.*

Con riferimento alla disciplina applicabile alle operazioni con parti correlate, di cui alla Delibera Consob 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificata e integrata (di seguito il "**Regolamento Parti Correlate**"), la fusione per incorporazione in oggetto configura un'operazione con parti correlate, sia ai sensi del citato regolamento che della "*Procedura in materia di operazioni con Parti Correlate e Soggetti Collegati e Operazioni di Maggior Rilievo*" adottata dalla Banca in data 5 novembre 2010, in conformità e in applicazione del sopracitato Regolamento Parti Correlate, e da ultimo modificata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 maggio 2017

(di seguito la “**Procedura Parti Correlate della Banca**”), in quanto realizzata tra Banca Generali e la società controllata da quest’ultima, BG Fiduciaria.

In applicazione dell’art. 10 della Procedura Parti Correlate della Banca e dell’art. 14 del Regolamento Parti Correlate, la fusione in parola sembrerebbe rientrare nelle ipotesi di esclusione dall’applicazione delle procedure ivi stabilite, tuttavia in applicazione dell’art. 5 della medesima Procedura, la prospettata operazione rientra tra le cd “Operazioni di Maggior Rilievo” (di seguito “**OMR**”) in quanto fusione; in conseguenza di ciò, l’operazione è stata presentata al Comitato “Controllo e Rischi” e corredata da un apposito parere espresso dalla *Direzione Risk e Capital Adequacy* in cui sono stati analizzati i principali rischi connessi all’operazione di fusione in oggetto, identificati nei rischi operativi dovuti al rischio legale di eventuali reclami/contenziosi da parte dei clienti, e al rischio di eventuali errori nelle parametrizzazioni, implementazioni e trasferimento dati tali da non garantire l’operatività dei clienti. E’ stato poi analizzato anche il rischio reputazionale che assume particolare rilevanza in un settore di mercato che si fonda, per sua stessa natura, sul rapporto fiduciario con la clientela.

In sintesi:

- si identifica un effetto positivo sulla Capogruppo sia a livello economico che di miglioramento dei *ratio* patrimoniali;
- l’operazione, classificabile come di OMR, risulta pertanto coerente rispetto al *Framework di Risk Appetite* in vigore;
- si conferma la coerenza con le politiche di rischio della Banca in materia di soggetti collegati.

Restano fermi gli obblighi informativi di cui all’art. 114, comma 1 e all’art. 154-*ter* del D.Lgs. 58/98 e successive modifiche e integrazioni.

## **2. Impatto dell’operazione sui piani strategici di sviluppo della Banca e del Gruppo Bancario**

In relazione ai piani strategici di Banca Generali, la fusione proposta rappresenta un elemento di semplificazione societaria all’interno del Gruppo Bancario. Tale operazione non modificherà le strategie di Gruppo, in quanto le attuali gestioni collocate ai clienti di BG Fiduciaria confluiranno nelle gestioni di Banca Generali e l’offerta dei servizi fiduciari all’interno del Gruppo verrà garantita dalla controllata Generfid.

## **3. Aspetti giuridici dell’operazione**

Lo strumento giuridico individuato al fine di realizzare il sopra menzionato progetto consiste nella fusione per incorporazione di BG Fiduciaria in Banca Generali, ai sensi degli articoli 2501 e

seguenti del codice civile. In particolare, considerato che Banca Generali possiede il 100% del capitale sociale di BG Fiduciaria, l'operazione di fusione per incorporazione sarà realizzata ai sensi dell'art. 2505 cod. civ. con l'applicazione delle esimenti ivi previste e dettagliatamente sotto riportate.

L'operazione sarà realizzata sulla base del bilancio dell'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2016.

Per quanto attiene la necessità o meno di redigere il Documento Informativo di supporto alla presente operazione di fusione, in considerazione di quanto descritto nell'articolo 70 del Regolamento Emittenti - in particolare nei principi generali di cui all'Allegato 3B, paragrafo A, dove si prevede che *"devono ritenersi escluse dall'obbligo di pubblicazione del documento informativo le operazioni effettuate tra l'emittente quotato e società da esso interamente controllate"* – nonché in virtù degli esiti della preliminare valutazione di significatività effettuata sulla prospettata operazione, i quali hanno accertato che tale fusione non rientra tra le operazioni significative in quanto nessuno dei parametri previsti nel suddetto Allegato 3B supera il limite del 25% (cfr. *supra*, paragrafo 1C), non risulta pertanto necessario procedere con la redazione del Documento Informativo anzidetto.

Inoltre, con riferimento alla Procedura Parti Correlate della Banca, l'operazione in oggetto è da considerarsi esclusa dall'applicazione della menzionata Procedura ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, comma 1, lettera e) della medesima, in quanto operazione con una società controllata e priva di interessi significativi. Restano fermi gli obblighi di informativa di cui all'art. 114, comma 1, e all'art. 154-ter del D. Lgs. 58/98 e successive modifiche ed integrazioni.

Il progetto di fusione verrà depositato per l'iscrizione nel competente Registro delle Imprese del luogo ove hanno sede le società partecipanti alla fusione, ad intervenuta autorizzazione da parte della Banca d'Italia, ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. 385/93 e del Titolo III, Capitolo IV, Sezione II della circolare della Banca d'Italia di data 21 aprile 1999 n. 229.

A tal fine l'operazione sarà oggetto, congiuntamente, da parte di Banca Generali e BG Fiduciaria, di una richiesta di autorizzazione alla Banca d'Italia e sarà eseguita solo successivamente all'ottenimento delle prescritte autorizzazioni.

In particolare, dopo aver ottenuto l'autorizzazione dalla Banca d'Italia all'operazione di fusione, il progetto di fusione sarà iscritto, a norma dell'art. 2501-ter, quarto comma, del codice civile, presso gli Uffici del Registro delle Imprese di Trieste ove hanno sede le società partecipanti all'operazione, almeno 30 giorni prima della data prevista per le adunanze dei rispettivi organi sociali competenti all'approvazione del progetto di fusione, oltre ad essere depositato presso le sedi sociali di ciascuna società partecipante alla fusione.

Qualora, nelle more del processo autorizzativo di cui sopra, dovesse decorrere il termine di 180 giorni di cui all'art. 2501-quater del cod. civ., la situazione patrimoniale delle due società partecipanti all'operazione di fusione verrà aggiornata alla data del 30 giugno 2017.

Tenuto conto che il capitale sociale della società incorporanda BG Fiduciaria è interamente posseduto dal socio unico incorporante, Banca Generali, si rendono applicabili le semplificazioni previste dall'art. 2505 del codice civile (*Incorporazione di società interamente possedute*) e pertanto non dovrà procedersi (i) alla determinazione del rapporto di cambio delle azioni, (ii) alla determinazione delle modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante, né (iii) alla determinazione della data a partire dalla quale le azioni parteciperanno agli utili, e neppure si dovrà richiedere la nomina di uno o più esperti a norma dell'art. 2501-*sexies* del cod. civ. in quanto l'operazione di fusione avverrà senza alcuna modificazione quantitativa o qualitativa nell'attuale struttura dell'azionariato di Banca Generali.

Inoltre sempre in applicazione del citato art. 2505 del cod. civ., nonché in conformità alla previsione di cui all'art. 18, secondo comma, dello statuto di Banca Generali, e alla previsione contenuta nell'art. 14, secondo comma, lett. a) dello statuto di BG Fiduciaria, la fusione in oggetto sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di Banca Generali ed a quello di BG Fiduciaria, fermo restando che ai sensi del terzo comma dello stesso art. 2505 del cod. civ., i soci di Banca Generali rappresentanti almeno il 5% del capitale sociale, potranno chiedere, entro 8 giorni dal deposito per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Trieste del progetto di fusione o della sua pubblicazione, con domanda indirizzata a Banca Generali, che la decisione di approvazione della fusione sia adottata in sede assembleare.

Fermo restando l'utilizzo della summenzionata procedura semplificata, BG Fiduciaria fa comunque salva l'ipotesi di recesso contrattuale per i suoi clienti che, a seguito del perfezionamento dell'operazione di fusione, verranno trasferiti in Banca Generali. Tale diritto di recesso potrà essere esercitato secondo i tempi e le modalità stabilite nelle relative condizioni generali di mandato.

La proposta operazione di fusione per incorporazione sarà attuata, ai sensi dell'art. 2504-*bis* cod. civ, sulla base dei valori risultanti dalle scritture contabili delle società partecipanti alla data di efficacia della fusione medesima.

Non ci saranno riflessi sul capitale sociale della società incorporante Banca Generali, poiché la stessa già detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda BG Fiduciaria.

Sarà conseguentemente annullata la partecipazione detenuta dall'incorporante nel capitale di BG Fiduciaria.

A seguito della fusione, la società incorporante Banca Generali subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio, attivo e passivo, di BG Fiduciaria e in tutte le ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura facenti capo alla medesima società incorporanda BG Fiduciaria, in conformità a quanto previsto dall'art. 2504-*bis*, comma 1, del cod. civ..

A conclusione dell'operazione il gruppo Bancario "Banca Generali" - iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari con decorrenza dal 31.12.2000, giusta provvedimento di data 26 aprile 2001 Prot. N. 2442 della Banca d'Italia, filiale di Trieste - sarà composto dalla capogruppo Banca Generali S.p.A., che deterrà il 100% del capitale sociale delle seguenti società:

– Generfid S.p.A., con sede legale in Milano Via Ugo Bassi n. 6;

– BG Fund Management Luxembourg S.A., con sede legale in 5, Allée Scheffer, L-2520 Luxembourg.

Sempre a conclusione dell'operazione il controllo indiretto di Banca Generali continuerà ad essere esercitato da Assicurazioni Generali, che continuerà ad esercitare anche la direzione ed il coordinamento sulla società.

Il progetto di fusione, compiutamente descritto nel presente paragrafo, viene altresì allegato alla relazione quale Allegato sub. "A".

#### **4. Tempi di attuazione dell'operazione**

Ai sensi dell'articolo 2504-*bis* comma 1 del Codice Civile la fusione ha effetto quando è stato eseguito il deposito dell'atto di fusione presso il Registro delle imprese da parte delle società partecipanti, mentre il successivo comma 2 stabilisce che nelle fusioni mediante incorporazione possa anche essere stabilita una data successiva.

A tale proposito, avvalendosi della summenzionata facoltà si precisa che la data di efficacia della fusione sarà determinata nell'atto di fusione e si prevede che gli effetti della fusione decorrano a far data dal 1 gennaio 2018, quale prima operazione della giornata.

Le tempistiche complessive dell'operazione sono riportate in allegato.

#### **5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante**

Per gli effetti di cui all'art. 2501-*ter*, n. 6, del codice civile, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio 2018.

Gli effetti della fusione non avranno pertanto retroattività contabile e fiscale, risultando la fusione fiscalmente neutra.

L'ultimo bilancio della società incorporata, relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2017, verrà pertanto predisposto dall'incorporante Banca Generali e sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci della stessa, unitamente al proprio bilancio d'esercizio.

Alla data di efficacia della fusione, Banca Generali, per effetto della fusione stessa, subentrerà nella partecipazione detenuta da BG Fiduciaria in Generali Business Solutions società consortile p.A..

#### **6. Trattamento contabile della fusione**

A seguito dell'operazione di fusione per incorporazione, la società incorporante (Banca Generali) prenderà in carico attività e passività della società incorporata (BG Fiduciaria) alla data di efficacia civilistica della fusione stessa, prevista come detto per il 01/01/2018.

Rientrando l'operazione di fusione nell'ambito delle operazioni fra entità "*under common control*", non si applica la disciplina del principio contabile internazionale dell'IFRS 3 *Business combination* né sono applicabili altri IFRS.

Tali operazioni vengono quindi definite facendo riferimento alle disposizioni contenute nello IAS 8 *Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors*.

Gli IAS/IFRS contengono infatti specifiche linee guida da seguire qualora una transazione non rientri in ambito IFRS, descritte nei paragrafi 10–12 dello IAS 8, che richiedono agli Amministratori di tenere conto anche dei pronunciamenti più recenti di altri organismi normativi che per la definizione di principi contabili utilizzino una struttura concettuale simile.

A tale proposito si osserva che il Financial Accounting Standards Board (FASB) ha pubblicato una norma contabile riguardante le aggregazioni aziendali (FAS 141) che a differenza dell'IFRS3 include, sotto forma di appendice, linee guida contabili relative alle transazioni sotto controllo comune. Tale metodo ("*pooling of interest*") prevede, per le operazioni di tale natura, l'iscrizione delle attività e passività in continuità di valori rispetto ai valori di bilancio delle aziende aggregate, anziché ai rispettivi *fair value*.

Tale soluzione è stata nella sostanza recepita in ambito nazionale da Assirevi, con il documento OPI n. 1R relativo al trattamento contabile delle "*business combinations of entities under common control*" e OPI n. 2R relativo al trattamento contabile delle fusioni.

Come evidenziato da Assirevi, nel documento OP1 n.2R, "[...] *nelle fusioni con quota di partecipazione nell'incorporata del 100%, l'applicazione del principio della continuità dei valori consegue all'assenza di uno scambio con economie terze e di un'acquisizione in senso economico. Applicare il principio della continuità dei valori significa dare rilevanza alla preesistenza del rapporto di controllo tra le società coinvolte nell'operazione di fusione (incorporante e incorporata), nonché al costo sostenuto dall'incorporante per l'originaria acquisizione dell'incorporata. Tale costo, nonché l'allocazione dello stesso ai valori correnti delle attività e passività dell'incorporata e all'avviamento, si rinvergono nel bilancio consolidato del gruppo costituito dall'incorporante e dall'incorporata.*

*La fusione con natura di ristrutturazione determina pertanto la convergenza del bilancio consolidato dell'incorporante alla data di fusione verso il bilancio d'esercizio dell'incorporante post fusione, attuando il cosiddetto "consolidamento legale".*

L'aggregazione aziendale verrà pertanto realizzata in regime di continuità dei valori, sulla base dei valori contabili delle attività e passività della società incorporata nel bilancio consolidato dell'incorporante.

La differenza da annullamento derivante dallo sbilancio fra il valore contabile della partecipazione nella società incorporata e il patrimonio netto di quest'ultima, incrementato dell'avviamento rilevato al 31.12.2016 a livello consolidato verrà quindi imputata a incremento o riduzione del patrimonio netto dell'incorporante.

In particolare si determina una “differenza positiva di fusione” oppure “avanzo di fusione” allorquando il costo iscritto in bilancio della partecipazione è inferiore al patrimonio netto della partecipata come nel caso di specie, incrementato dell’avviamento rilevato al 31.12.2016 a livello consolidato.

costo partecipazione	11.779.287,00
capitale sociale	5.200.000,00
riserva legale	1.040.000,00
riserve straordinaria	996.537,95
riserve di utili	10.188.619,62
vers.c/aumento CS	17.834,19
riserva prima applic. IAS FTA	83.040,63
utile in formazione	-
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>17.359.951,13</b>
avviamento consolidato	4.289.336,00
<b>avanzo di fusione</b>	<b>9.870.000,13</b>

Il patrimonio netto di BG Fiduciaria, preso in considerazione per la determinazione dell’avanzo di fusione, è riferito ad una situazione al 31.12.2016 della stessa BG Fiduciaria incrementato o ridotto in funzione del risultato in corso di formazione dell’incorporata per l’esercizio 2017.

## **7. Riflessi tributari dell’operazione sulle società partecipanti alla fusione**

La fusione per incorporazione sarà realizzata in regime di neutralità fiscale, ai sensi dell’articolo 172 del DPR 917/86 e pertanto la stessa non genererà oneri fiscali relativi all’IRES e all’IRAP né in capo a Banca Generali né in capo alla Società incorporata.

Sotto il profilo delle imposte indirette, l’imposta di registro sarà dovuta nella misura fissa, ai sensi del DPR 131/1986, parte prima della tariffa art.4 comma 1, lettera b). Per quanto concerne l’IVA, si precisa che la fusione non comporta l’applicazione di tale imposta ai sensi dell’art.2 terzo comma lettera f) del DPR 633/72.

## **8. La struttura organizzativa**

Fermo restando che le attività di governance, come già anticipato, rientrano nei compiti dell’incorporante, l’operatività relativa alle Gestioni Patrimoniali provenienti da BG Fiduciaria verrà integrata in Banca Generali entro lo schema organizzativo-operativo già in essere, secondo il quale le attività di controllo di primo livello e monitoraggio dell’operatività vengono governate in via accentrata sotto la responsabilità di funzioni specialistiche di *front*, *middle* e *back office*.

Per recepire al meglio le peculiarità funzionali e di prodotto delle Gestioni Patrimoniali provenienti dalla Fiduciaria è stata comunque prevista l'istituzione, nell'ambito della Direzione Investimenti Asset Management, di un'unità riservata a seguire in via dedicata tali gestioni patrimoniali.

In continuità con l'attuale struttura operante in Banca Generali, il governo delle Gestioni Patrimoniali della Fiduciaria verrà ricondotto al modello già in essere dell'incorporante per quanto concerne l'offerta commerciale, l'organizzazione amministrativo-contabile, le procedure organizzative finalizzate all'esercizio del servizio di gestioni di portafoglio e i controlli interni.

## **9. L'organizzazione dell'attività di gestione di portafoglio**

### **9A *Prodotti***

L'attuale gamma delle Gestioni di Portafoglio di BG Fiduciaria migrerà, senza alcuna modifica alle politiche di investimento e a parità di condizioni, all'interno delle soluzioni contenitore (c.d. *wrapper*) di Banca Generali, che ne rappresentano l'offerta *core* e che costituiscono una soluzione innovativa e di riferimento per l'intero settore.

In tal modo la clientela dell'incorporanda potrà accedere all'offerta di Banca Generali che prevede la possibilità di:

- scegliere tra diverse linee di gestione, alcune delle quali specializzate in investimenti tematici/ di nicchia ed affidate a team specializzati in Asset Management;
- accedere ad una serie di servizi ad alto valore aggiunto, in continua evoluzione.

I servizi cui i clienti di BG Fiduciaria potranno fruire a seguito dell'ingresso nelle soluzioni *BG Solution* e *BG Solution Top Client* afferiscono ai seguenti ambiti:

- possibilità di comporre la *asset allocation* mixando tra molteplici linee che spaziano da mercati tradizionali a strategie tematiche (es: *commodities*, *alternative*, *real asset*) e variarla nel tempo rimanendo sempre all'interno dello stesso contratto (vantaggi operativi);
- compensazione minusvalenze/plusvalenze maturate sia su titoli che su OICR;
- accesso a servizi aggiuntivi quali:
  - o decumulo, ossia un piano di rimborsi programmato sulla base di una percentuale del controvalore della Gestione Patrimoniale, attivabile all'atto della sottoscrizione o in un qualsiasi momento successivo, indicando la percentuale di rimborso (a scelta tra quelle disponibili) e la frequenza;
  - o alerting ossia un servizio di messaggistica che informa il cliente in caso di variazioni dell'*asset allocation* da parte del gestore;
- reportistica analitica sulla composizione del portafoglio del cliente (ad es. *asset allocation* e *currency allocation*), misure di rischio e diversificazione dell'investimento.

Nello specifico, le Gestioni di Portafoglio:

- “BG Elite”, “BG Strategic Solution” e “BG Obiettivo” migreranno all’interno delle soluzioni contenitore (c.d. *wrapper*) BG Solution/BG Solution Top Client con operatività di post vendita;
- “BG Star” migrerà all’interno di una nuova soluzione contenitore (c.d. *wrapper*) in collocamento attivo;
- “BG Exclusive” migrerà nella nuova soluzione contenitore (c.d. *wrapper*) “BG Solution Special” in continuità di caratteristiche e con operatività di post vendita.

#### 9B. *La divisione gestioni di portafoglio*

L’attività di gestione di portafoglio continuerà ad essere effettuata in linea con quanto attualmente avviene nell’incorporanda BG Fiduciaria in termini di rispetto delle policy e dei vincoli delle singole linee di gestione, garantendo pertanto nei confronti della clientela l’erogazione del servizio di gestione di portafoglio senza soluzione di continuità. Ferma restando la responsabilità in materia di politiche di investimento della Direzione Investimenti Asset Management della Banca e del CdA, al fine di garantire continuità gestionale, l’intero team di gestione di BG Fiduciaria entrerà a far parte della Direzione Investimenti Asset Management di Banca Generali e a tal fine verrà costituita una nuova unità organizzativa sotto la cui responsabilità saranno gestite le linee oggi presenti in BG Fiduciaria.

Il team di gestione di BG Fiduciaria potrà in tal modo fare affidamento sugli stessi processi operativi e gestionali che costituiscono la base portante della Direzione Investimenti Asset Management di Banca Generali.

Dall’operazione di fusione per incorporazione, inoltre, il team di gestione e indirettamente i clienti di BG Fiduciaria beneficeranno di sinergie di scopo e di scala con particolare riguardo alla copertura dell’*asset class equity, bond* ed alla *fund selection*.

Ad oggi, infatti, nella Direzione Investimenti di Banca Generali sono presenti due unità organizzative che forniscono trasversalmente alle varie unità organizzative di Front Office idoneo supporto sulle scelte di investimento relative all’*asset class equity e bond*, fornendo analisi storiche o prospettive su singoli titoli azionari, emittenti obbligazionari e OICR.

Saranno messe a fattore comune del team di gestione proveniente da BG Fiduciaria anche le ricerche di investimento (*commodities e alternatives*) e le tecniche gestionali (modelli *quantitative*) che attualmente sono sviluppate all’interno di Banca Generali.

La Funzione di Risk Management di BG Fund Management Luxembourg S.A. continuerà a svolgere la propria attività di monitoraggio e controllo per la parte dei rischi finanziari sui portafogli gestiti, ferma restando la responsabilità del Consiglio di Amministrazione in ordine alla definizione dei profili di rischio-rendimento dei portafogli gestiti. Per quanto concerne il presidio dei rischi operativi, questo sarà sempre garantito dalla Direzione Risk Management e Capital Adequacy di Banca Generali.

## 9C. *Organizzazione amministrativa - contabile*

Nell'ambito dell'attività di Gestione di Portafoglio, i servizi amministrativo-contabili svolti finora dalle funzioni di Banca Generali in *outsourcing* per BG Fiduciaria, continueranno ad essere erogati attraverso le medesime strutture organizzative e modalità operative già in essere in Banca Generali.

## 9D *Controlli Interni*

Banca Generali ha disegnato un modello di controllo interno di Gruppo coerente con le migliori pratiche nazionali ed internazionali, minimizzando i rischi di inefficienza, sovrapposizione dei ruoli e sub-ottimalità del sistema.

Il Sistema continuerà ad essere così articolato:

- (i) *controlli di linea*: controlli – di carattere sistematico oppure periodico su un campione di informazioni – effettuati dai responsabili delle singole unità operative, diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni effettuate dalle stesse strutture produttive o incorporati nelle procedure ovvero eseguiti nell'ambito dell'attività di *middleback office*;
- (ii) *controlli sulla gestione dei rischi*: controlli svolti dai responsabili delle singole unità operative e dalla Funzione di Risk Management di Banca Generali, connessi al processo di definizione di metodologie di misurazione del rischio, aventi ad oggetto la verifica del rispetto dei limiti assegnati alle varie funzioni operative ed il controllo della coerenza dell'operatività delle singole aree produttive raffrontati con gli obiettivi di rischio/rendimento assegnati per le singole fattispecie di rischio (credito, mercato, operativo); controllo dei rischi finanziari sui portafogli gestiti affidati alla Funzione di Risk Management di BG Fund Management Luxembourg;
- (iii) *controlli di conformità*: controlli affidati alla Funzione di Compliance di Banca Generali relativi alla conformità dell'operatività alle disposizioni di legge, ai provvedimenti delle autorità di vigilanza e alle norme di autoregolamentazione della Banca; alla Funzione di Compliance compete anche l'attività di selezione, impostazione ed esecuzione delle verifiche sulla rete distributiva della Banca;
- (iv) *controlli sulla gestione del rischio di riciclaggio e contrasto finanziario del terrorismo*: controlli affidati alla Funzione Antiriciclaggio di Banca Generali; il Responsabile della Funzione Antiriciclaggio è sia Responsabile Antiriciclaggio sia Delegato per la segnalazione delle operazioni sospette all'Unità di Informazione Finanziaria (ex art. 41 del D.Lgs. n° 231/2007) per l'intero Gruppo Bancario;

- (v) *attività di revisione interna*: attività svolta dalla Funzione Internal Audit di Banca Generali volta a controllare, anche con verifiche in loco, la regolarità dell'operatività e l'andamento dei rischi, nonché valutare la funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni.

È altresì prevista la figura del Dirigente Preposto ex Legge n° 262/2005 – rivestita dal Responsabile dell'Area C.F.O. & Strategy nonché *Chief Financial Officer* – a cui spetta il compito di definire e mantenere un modello organizzativo e di controllo sull'informativa finanziaria del Gruppo, finalizzato a garantire l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali.

Le funzioni di controllo di secondo e terzo livello hanno adottato una pianificazione dinamica dell'attività, che si basa sull'analisi periodica dei rischi e della qualità del sistema dei controlli interni della Banca. Il programma delle attività di *Compliance*, *Risk Management*, *Anti Money Laundering* e *Internal Audit* è realizzato in un'ottica di efficace ed efficiente attribuzione degli incarichi, principalmente tra le funzioni di secondo livello (*Compliance*, *Risk Management* e *Anti Money Laundering*) e quella di *Internal Audit*, le prime focalizzate sui processi di analisi e gestione dei rischi rientranti negli ambiti di rispettiva competenza, la seconda sulla sostenibilità e sull'efficace ed efficiente funzionamento del sistema di controllo interno in relazione agli obiettivi aziendali. Tra le funzioni di controllo sono attivi flussi informativi volti ad assicurare condivisione di informazioni sulle aree di rispettivo interesse.

9E *Indicazione dei luoghi in cui sarà esercitato il servizio di gestioni di portafoglio*

L'attività relativa al servizio di gestione di portafoglio verrà svolta presso gli uffici operativi di Banca Generali siti a Milano, in via Ugo Bassi n. 6.

## **10. Le procedure informatico-contabili**

Il progetto di fusione per incorporazione di BG Fiduciaria in Banca Generali prevede di integrare, sull'architettura applicativa di quest'ultima, le gestioni di portafoglio di BG Fiduciaria. Beneficiando della consolidata struttura tecnico-applicativa già esistente in Banca Generali saranno quindi estese ai rapporti oggetto di migrazione tutte le procedure di verifica, controllo e quadratura attualmente in essere nell'incorporante.

Si evidenzia che, in un'ottica di efficientamento e ottimizzazione, l'operatività oggetto di migrazione beneficerà di:

- semplificazioni del processo distributivo e miglioramento delle procedure di collocamento prodotti;

- sinergie tecniche derivanti dall'accentramento dell'operatività relativa alle Gestioni Patrimoniali di BG Fiduciaria sulla medesima piattaforma applicativa evoluta utilizzata da Banca Generali per il servizio di gestione di portafoglio;
- miglioramenti degli attuali livelli di presidio e controllo interno sull'operatività delle gestioni.

Tale approccio non si limita solamente ai processi di investimento ma verrà adottato anche nei processi afferenti alla Banca Depositaria – BNP Paribas Security Services - e ad altre controparti di mercato.

## **11. Le fasi di realizzazione organizzativa dell'operazione**

L'operazione di fusione comporterà la migrazione informatica dei dati operativi e contabili da BG Fiduciaria a Banca Generali.

BG Fiduciaria si avvale attualmente della piattaforma informatica di *Xchanging*: la migrazione si configura quindi come un trasferimento di dati, in modalità protetta e secondo tracciati concordati, tra questa piattaforma e il sistema informativo di Banca Generali gestito in *full outsourcing* presso C.S.E., Consorzio di Servizi Bancari.

Il sistema informativo di BG Fiduciaria rimarrà in ogni caso attivo per un periodo di tempo che verrà contrattualizzato tra le parti, sia al fine di consentire le elaborazioni a cavallo d'anno, sia al fine di mantenere la visibilità dei dati originari per eventuali ricerche o adempimenti di legge.

### *11A. Fasi di realizzazione dell'operazione*

La realizzazione organizzativa dell'operazione risulta in parte semplificata dalle seguenti condizioni:

- La quasi totalità dei clienti di BG Fiduciaria è già completamente censita sul sistema informativo di Banca Generali: la Banca, infatti, è il collocatore delle Gestioni di BG Fiduciaria e pertanto tutti i dati necessari alla corretta e prudente gestione dei clienti, compresi quelli relativi all'Antiriciclaggio e alla profilatura MIFID, sono raccolti e aggiornati dalla Banca stessa e comunicati tramite flussi di colloquio a BG Fiduciaria.
- L'evidenza dei rapporti di Gestione Patrimoniale facenti capo ai clienti sopra descritti è già presente nei sistemi informativi di Banca Generali in cui sono memorizzati tutti i movimenti di conferimento e prelievo effettuati dalla clientela.

Quanto sopra richiederà in ogni caso un'approfondita analisi, al fine di individuare le modalità tecniche più efficaci per il raccordo tra quanto esistente e quanto da implementare o migrare, con particolare attenzione alla corretta rappresentazione della profondità storica dei rapporti.



Per una puntuale ricognizione delle attività da effettuare, sono state individuate due fasi principali per la realizzazione del progetto, sinteticamente descrivibili come segue:

*A) FASE 1 – Assessment, Gap Analysis e Sviluppo*

La Fase 1, in parte già conclusa, è stata avviata al fine di:

- mappare le particolarità operative utilizzate da BG Fiduciaria nella gestione delle posizioni dei clienti (es. rendiconti, performance);
- rilevare le caratteristiche dei prodotti gestiti da BG Fiduciaria, al fine di valutare la necessità di parametrizzazioni aggiuntive sul sistema informativo della Banca e la gestione futura (post vendita vs collocamento attivo);
- censire e avviare gli sviluppi informatici necessari per la gestione operativa dei prodotti di BG Fiduciaria (es. *multicurrency*).

A seguire saranno:

- effettuati gli interventi tabellari di impostazione parametrica del sistema informativo (con particolare riferimento ai prodotti);
- svolte approfondite sessioni di test tecnico-operativi volti ad accertare il corretto funzionamento delle componenti informatiche realizzate da C.S.E.

*B) FASE 2 – Migrazione Dati*

La Fase 2 è finalizzata alla vera e propria migrazione dei dati dal sistema di BG Fiduciaria a quello di Banca Generali, le principali attività sono:

- la definizione dei tracciati e delle modalità di scambio dei dati tra *Xchanging* e C.S.E, nonché degli strumenti per la quadratura;
- la predisposizione dei *test book* necessari per le fasi di controllo puntuale dei dati e per le quadrature della migrazione;
- il carico dei dati in ambiente di validazione e lo svolgimento dei necessari test.

Alla data della presente relazione sono già state avviate le opportune verifiche preliminari al fine di rispettare i tempi previsti dall'operazione.

*11B. Presidi adottati al fine di evitare la soluzione di continuità nella prestazione del servizio di gestione di portafoglio*

La piena continuità operativa nel servizio di gestione di portafoglio sarà garantita da:

- l'adozione di un modello operativo solido e collaudato in Banca Generali;

- la costituzione di un progetto strutturato attraverso la predisposizione di un team di progetto congiunto fra BG Fiduciaria, Banca Generali, C.S.E. e *Xchanging*;
- l'adozione di opportune strategie di migrazione informatica dei dati (vedasi in proposito paragrafo 11C) già collaudate in precedenti analoghe esperienze.

*11C. Modalità con cui sono integrati gli archivi ed i sistemi informativi*

Di seguito si riporta la sintesi delle logiche di esecuzione del processo di migrazione informatica che comporterà il trasferimento di dati dall'ambiente di BG Fiduciaria, gestito dall'*outsourcer Xchanging*, a quello di Banca Generali, gestito dall'*outsourcer C.S.E.*

In premessa si desidera evidenziare che essendo Banca Generali unico collocatore dei prodotti di BG Fiduciaria ed essendo in vigore fra le due Società un protocollo informatico di comunicazione automatizzato, Banca Generali dispone già attualmente per i rapporti di Gestioni Patrimoniali collocati, dei dati anagrafici completi dei clienti intestatari nonché dei titolari effettivi e di eventuali soggetti delegati, rappresentanti legali o altre tipologie di soggetti aventi potere dispositivo.

Per quanto riguarda le anagrafiche dei c.d. "clienti diretti" che, alla data di redazione della presente relazione, sono in tutto solamente 29, si è comunque convenuto di non procedere ad una migrazione informatica dei dati bensì, per il tramite delle funzioni commerciali della Banca, i clienti in questione verranno regolarmente contrattualizzati secondo le ordinarie policy in vigore per l'identificazione e il censimento della clientela.

Pertanto il processo di migrazione dei dati sarà incentrato sui dati finanziari riguardanti i rapporti di Gestioni Patrimoniale.

Per i rapporti attivi alla data del 31 dicembre 2017 compreso, saranno trasferiti da BG Fiduciaria a Banca Generali negli specifici archivi "operativi" i seguenti dati, verificando, ove già presenti in Banca Generali, i dati più aggiornati da mantenere:

- dati anagrafici completi dei mandati di gestione, loro caratteristiche operative (esistenza vincoli, blocchi, ecc.) e condizioni economiche applicate;
- conferimenti, prelievi e cambi linea, con profondità storica completa;
- dati contabili completi quali il saldo degli strumenti finanziari e l'evidenza della liquidità di ciascun mandato al 31/12/2017;

I movimenti relativi alle compravendite di strumenti finanziari sottostanti ai mandati, verranno mantenuti disponibili in appositi archivi informatici "storici", del sistema cedente, cioè in sola modalità di consultazione, al fine di garantire continuità operativa in caso di indagini e/o richieste provenienti dalle Pubbliche Autorità e/o dagli Organismi di Vigilanza e Controllo.



Per i rapporti estinti alla data del 31 dicembre 2017, saranno trasferiti da BG Fiduciaria a Banca Generali delle mere evidenze anagrafiche, atte ad agevolare l'operatività di ricerca delle informazioni di dettaglio presso il sistema informativo cedente.

Infatti, gli archivi informatici dell'ambiente utilizzato da BG Fiduciaria, dopo la migrazione, dovranno essere "congelati" e restare quindi disponibili in consultazione per un congruo periodo di tempo da contrattualizzare tra le parti in modo da consentire l'esecuzione di ricerche storiche di dettaglio, risposte ad indagini e/o richieste provenienti dalle Pubbliche Autorità e/o dagli Organismi di Vigilanza e Controllo ed accedere agli archivi documentali della clientela (rendicontazioni, lettere di conferma, ecc.).

In conclusione si evidenzia che il processo di migrazione, come di consueto per progetti di questa tipologia, sarà caratterizzato da opportuni presidi di controllo quali-quantitativi che possono così essere riassunti:

- **quadrature quantitative massive:** si tratta di verifiche massive svolte tramite l'estrazione e il raffronto automatizzato di flussi di quadratura estratti dall'ambiente "cedente" e dall'ambiente "acquirente". Di seguito si citano i principali ambiti oggetto di queste verifiche massive:
  - totale rapporti;
  - intestazione e legami anagrafici;
  - dati anagrafici (prodotto e linea di gestione) ed economici (condizioni applicate, deroghe, situazione bonus e tunnel) del rapporto;
  - eventuali particolari attributi del rapporto (sussistenza di vincoli; segregazione ai sensi della Normativa sul c.d. scudo fiscale);
  - saldi titoli e liquidità (euro e divise);
  - patrimoni;
  - performance;
  - archivio fiscale;
- **controlli qualitativi "diretti":** previa selezione di un "congruo" campione di rapporti oggetto di indagine, verranno eseguite *inquiry* di dettaglio sulle procedure informatiche al fine di identificare eventuali problematiche non rilevabili tramite le quadrature massive. Il campione dovrà essere congruo sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo (dovrà essere cioè rappresentativo di varie combinazioni di casistiche operative: Gestioni Patrimoniali monointestate/cointestate a persone fisiche, Gestioni Patrimoniali intestate a persone giuridiche, rapporti "scudati", rapporti vincolati, rapporti con tunnel, rapporti operanti in particolari tipologie di strumenti finanziari, ecc. ecc.);
- **controlli qualitativi "indiretti":** si tratta di eseguire in sola "simulazione" alcune elaborazioni massive (ad es.: elaborazione dei capital gain ed elaborazione di rendicontazione) o di simulare l'inserimento di ordini. In questo modo, tramite i controlli

insiti nelle procedure informatiche, sarà possibile verificare l'integrità degli archivi informatici.

Per quanto ovvio i controlli di cui sopra caratterizzeranno non solo il processo di esecuzione della migrazione ma anche le fasi di *system test*.

#### *11D Modalità con cui la banca assicurerà il rispetto degli obblighi di segnalazione previsti*

Le logiche di migrazione esposte al precedente paragrafo assicurano continuità nel rispetto degli obblighi di segnalazione previsti oltre a garantire la continuità operativa ai clienti, alle Reti distributive ed alle strutture di Sede.

### **12. Gli impatti sul personale ed il personale dedicato all'attività di gestione di portafoglio**

Alla data del 29 maggio 2017, BG Fiduciaria presenta la seguente situazione relativa alle risorse umane:

- In termini di organico: 12 risorse, di cui
  - 11 a tempo indeterminato
  - 1 a tempo determinato sino 30 giugno 2017.
- In termini di forza: 13 risorse (12,51 FTE) in considerazione di:
  - 2 dipendenti a tempo indeterminato distaccati "out" (1 al 100% verso Banca Generali e 1 al 100% verso Generfid)
  - 3 dipendenti a tempo indeterminato distaccati "in" (2 al 100% e 1 al 51% provenienti da Banca Generali).

Per effetto della fusione, si prevede che le risorse a tempo indeterminato sopra indicate saranno tutte riallocate nel Gruppo Banca Generali secondo le attuali logiche organizzative e di business:

- *Front Office* (Gestori): i dipendenti addetti a tali funzioni continueranno a svolgere tali attività in considerazione delle peculiarità e specificità dei rapporti oggetto di migrazione. In proposito, si sta valutando l'ipotesi di creare una nuova u.o. dedicata a tale attività di gestione all'interno della Direzione Investimenti di Banca Generali (tot 3 risorse di organico e 4 risorse forza);
- *Middle Office*: l'incremento dei volumi riveniente dalla migrazione delle attuali Gestioni Patrimoniali di BG Fiduciaria in Banca Generali determinerà l'esigenza di una risorsa da aggregare a quelle attualmente in essa inserite (tot 1 risorsa di organico e di forza).
- *Back Office* ed EDP: poiché in tali ambiti si reputa possibile il raggiungimento di economie di scala confluendo tali attività in funzioni omologhe già presenti in Banca Generali, si potrebbero generare delle eccedenze di organico relative ad alcune unità che - compatibilmente con le esigenze tecniche, organizzative e produttive – saranno collocate a copertura di posizioni vacanti presenti nel Gruppo Bancario (tot 4 risorse di organico e 6 risorse di forza);

- Distacchi in Banca Generali ed in Generfid (tot. 2 risorse organico e 0 risorse organico): le 2 risorse in questione, come sopra ricordate, consolideranno la propria posizione lavorativa proseguendo ad operare presso le predette società.

Inoltre, per quanto riguarda l'unica posizione dirigenziale, è stata raggiunta una pre-intesa finalizzata ad addivenire ad una risoluzione consensuale prima della data di effetto della fusione.

Trattandosi di una operazione di fusione per incorporazione tra Società appartenenti al medesimo Gruppo Bancario, sarà necessario attivare la preventiva procedura sindacale di confronto, nei termini previsti dalla legge e dal CCNL Credito.

### **13. Gli Impatti reddituali**

#### *13A. Impatti complessivi sulla banca*

Gli effetti previsti derivanti dall'operazione di fusione di BG Fiduciaria in Banca Generali sono di due tipi: da un lato quello conseguente alle razionalizzazioni connesse all'operazione e dall'altro la concentrazione dell'attività di gestione di portafogli presso la Divisione Asset Management della Banca e il conseguente miglioramento quali-quantitativo del livello di servizio dei clienti acquisiti da Banca Generali. Per quanto riguarda il primo aspetto, sono previsti dei risparmi di costi attinenti alla semplificazione amministrativa ed operativa conseguente all'eliminazione di una *legal entity* e all'integrazione con le risorse della Banca, quantificabile in circa 340 mila euro complessivi, di cui di seguito si darà evidenza del dettaglio.

#### *13B Variazione del Conto Economico di Banca Generali a seguito della fusione con BG Fiduciaria*

Per valutare gli effetti della fusione sul Conto Economico del Gruppo Banca Generali occorre analizzare il business di BG Fiduciaria e gli effetti di tale operazione sul Gruppo. I costi di integrazione sono stimati per circa 345 mila euro (+IVA) e saranno contabilizzati nel corso del 2017.

Come evidenziato nel capitolo relativo all'illustrazione della fusione e della motivazione della stessa, l'operazione in oggetto si inserisce in un contesto di continua crescita ed evoluzione del Gruppo Bancario che negli ultimi anni ha investito in modo consistente sull'innovazione di prodotto e sul modello di servizio.

Pertanto l'operazione di fusione - che prevede la totale migrazione delle attuali linee di Gestione all'interno del contenitore delle nuove gestioni patrimoniali (*BG Solution* e *BG Solution Top Client*) - permetterà ai clienti di BG Fiduciaria di accedere ad un più ampio universo investibile, mantenendo

inalterato il prezzo cliente. Coerentemente anche il *pay-out* rete rimarrà stabile ad eccezione di quello applicato alla gestione BG Exclusive, dove sarà applicato a condizioni standard, lievemente migliorative per la Rete.

Le scelte commerciali prevedono che agli attuali clienti di BG Fiduciaria venga garantita l'operatività sui prodotti *Elite*, *BG Star* e *BG Strategic Solution*, con la possibilità di effettuare dei conferimenti aggiuntivi fino al 31 dicembre 2018. Il prodotto BG Exclusive, per il quale è previsto il riconoscimento di un bonus al cliente al momento della sottoscrizione, sarà in post vendita, senza ulteriori possibilità di effettuare versamenti aggiuntivi.

I clienti che manterranno gli attuali prodotti di BG Fiduciaria vedranno confermato l'attuale livello commissionale e avranno altresì la possibilità di accedere ai servizi evoluti (di natura finanziaria, operativa e di reporting) previsti per le attuali gestioni patrimoniali di Banca Generali gestite dalla Divisione Asset Management. Lo schermo fiduciario, per i clienti interessati che si ritiene siano in numero limitato, potrà essere garantito dalla controllata Generfid attraverso la sottoscrizione di uno specifico contratto di copertura fiduciaria a condizioni di favore rispetto all'attuale listino.

La possibilità offerta ai clienti di BG Fiduciaria di accedere anche alle nuove linee di gestione previste per le attuali *BG Solution* e *BG Solution Top Client* determinerà nel tempo la possibilità di realizzare dei miglioramenti reddituali derivanti dal disinvestimento dalle linee di BG Fiduciaria verso le nuove linee di *BG Solution* e *BG Solution Top Client*. Si riepiloga nella tabella sottostante una clusterizzazione dei clienti di BG Fiduciaria sulla base degli Asset Gestiti al 10.03.2017.

Prodotto BG Fid	AUM	Marginalità al 10.03.2017		Prodotto BG	Marginalità al 31.12.2016
<b>BG FID con AuM maggiore di € 1 mln</b>	<b>498.822.727</b>	<b>0,87%</b>	➔	<b>BG Sol. Top Client</b>	<b>0,92%</b>
di cui Gestione		0,90%			1,21%
di cui sottostante di Gestione		0,24%			0,19%
di cui Provigioni		-0,28%			-0,47%
<b>BG FID con AuM minore di € 1 mln</b>	<b>231.541.379</b>	<b>1,17%</b>	➔	<b>BG Solution</b>	<b>1,20%</b>
di cui Gestione		1,32%			1,57%
di cui sottostante di Gestione		0,32%			0,34%
di cui Provigioni		-0,47%			-0,71%

L'operazione di fusione per incorporazione determinerà una serie di risparmi, principalmente legati alla semplificazione della struttura societaria (emolumenti ai Consiglieri e Sindaci, contributi associativi, onorari alla Società di Revisione). Sono previste, inoltre, sinergie di costo per quanto riguarda le Spese Informatiche, in quanto con la fusione verrà effettuata la migrazione da *Xchanging*, attuale provider di BG Fiduciaria, a C.S.E., attuale *provider* di Servizi Informatici di Banca Generali.

Non sono invece previsti risparmi a livello di Gruppo dal punto di vista del Costo del Personale operativo, in quanto gli attuali dipendenti di BG Fiduciaria confluiranno alle stesse condizioni economiche in Banca Generali.

Il dettaglio di risparmio dei costi previsto è riportato nella tabella seguente.

Dati in €/000	Risparmio annuo
Collaborazioni (CoCoCo-Lav.interinale)	-5
Consiglieri e Sindaci	-35
<b>Personale non dipendente</b>	<b>-40</b>
<b>Totale Costo del Personale</b>	<b>-40</b>
Spese informatica	-155
Consulenze varie	-90
Contributi Associativi	-50
Altre Spese	-5
<b>Totale Altre Spese amministrative (ex. Bolli)</b>	<b>-300</b>
<b>Totale Costi Operativi</b>	<b>-340</b>

Pertanto, ipotizzando una situazione di invarianza dei portafogli in gestione da BG Fiduciaria a Banca Generali, sul conto economico si avrà un effetto lievemente positivo dovuto principalmente al risparmio delle spese amministrative a partire dal 2018 e per gli anni successivi grazie al *saving* sui costi operativi (340 mila euro lordi come da tabella sopra riportata).

(dati in milioni di euro)

	Plan 2018 BG Fiduciaria	Variazione	Plan 2018 Impatti Economici su Banca Generali
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	4,181	(0,247)	3,934
<b>COSTI OPERATIVI</b>	(2,464)	0,340	(2,124)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	1,717	0,093	1,810
<b>UTILE ANTE IMPOSTE</b>	1,717	0,093	1,810
<b>UTILE NETTO</b>	1,225	0,067	1,292

L'Utile netto passa da 1,225 mln di euro previsti nel piano operativo del 2018 di BG Fiduciaria a 1,292 milioni di euro.

## Analisi di Sensitivity

Fermo restando che Banca Generali ritiene di poter conservare le masse in gestione in virtù degli elevati standard di servizio attuali e prospettici, sono state comunque effettuate analisi sull'impatto economico, derivanti da eventuali maggiori disinvestimenti delle masse. Nello **scenario 1** si ipotizza che con diverse percentuali (10%, 20%, 30%) i portafogli investiti in prodotti di BG Fiduciaria disinvestano ed escano dal perimetro di Banca Generali. Il possibile impatto a conto economico è evidenziato nella tabella sotto sia a livello di minor margine di intermediazione, sia a livello di minor utile netto.

### HP1: il patrimonio disinvestito non è reinvestito in prodotti di BG

		2018
10%	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	-586
	COSTI OPERATIVI	340
	<b>UTILE NETTO</b>	<b>-179</b>
20%	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	-1.173
	COSTI OPERATIVI	340
	<b>UTILE NETTO</b>	<b>-604</b>
30%	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	-1.759
	COSTI OPERATIVI	340
	<b>UTILE NETTO</b>	<b>-1.029</b>

Nello **scenario 2** si ipotizza che i portafogli disinvestiti dai prodotti di BG Fiduciaria (10%, 20%, 30%) per il 50% escano dal perimetro di Banca Generali e per il restante 50% reinvestano nella gestione patrimoniale *BG Solution*.

L'effetto economico negativo evidenziato nello scenario 1 viene in parte compensato dai ricavi derivanti dalla nuova gestione patrimoniale *BG Solution*. Si è ipotizzato di utilizzare questo prodotto come investimento alternativo alla *BG Exclusive*, in quanto *BG Solution* ha caratteristiche e obiettivi di investimento del tutto simili alle gestioni patrimoniali di BG Fiduciaria.

**HP2: il patrimonio disinvestito è reinvestito solo per il 50% in BG solution**

		2018
<b>10%</b>	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	-272
	COSTI OPERATIVI	340
	<b>UTILE NETTO</b>	<b>49</b>
<b>20%</b>	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	-544
	COSTI OPERATIVI	340
	<b>UTILE NETTO</b>	<b>-148</b>
<b>30%</b>	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	-815
	COSTI OPERATIVI	340
	<b>UTILE NETTO</b>	<b>-345</b>

**14. Rispetto delle regole prudenziali in materia di adeguatezza patrimoniale, di concentrazione dei rischi e di trasformazione delle scadenze**

Con riferimento al rispetto da parte di Banca Generali delle regole prudenziali in materia di adeguatezza patrimoniale e di concentrazione dei rischi, la suddetta operazione di incorporazione avrà gli impatti di seguito descritti.

In particolare, si prevede che la fusione per incorporazione con riferimento alla situazione del 31.12.2016, determinerà un miglioramento del patrimonio di vigilanza della società incorporante per 5,6 milioni di euro, per l'effetto positivo dell'avanzo di fusione derivante dall'annullamento delle partecipazioni di BG Fiduciaria per un importo di 9,9 milioni di euro controbilanciata dalla rilevazione dell'avviamento consolidato pari a 4,3 milioni di euro.

Il patrimonio di vigilanza individuale presenterà pertanto un miglioramento del 1,63% rispetto alla situazione proforma al 31.12.2016 ante fusione.

(migliaia di euro)	31.12.2016	31.12.2016	Variazione	
	ante fusione	post fusione	Importo	%
Capitale primario di Classe 1 (CET1)	299.314	304.895	5.581	1,9%
Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1)	0	0	0	0,0%
Capitale di classe 2 (T2 - Tier 2)	43.854	43.854	0	0,0%
<b>Fondi Propri</b>	<b>343.168</b>	<b>348.749</b>	<b>5.581</b>	<b>1,63%</b>
B.1 Rischio di credito	128.242	127.831	-411	-0,3%
B.2 Rischio di mercato	2.681	2.681	0	0,0%
B.3 Rischio operativo	39.132	39.832	701	1,8%
<b>Capitale assorbito</b>	<b>170.055</b>	<b>170.344</b>	<b>289</b>	<b>0,17%</b>
Eccedenza rispetto al Capitale assorbito	173.113	178.404	5.291	3,1%
Attività di rischio ponderate	2.125.686	2.129.304	3.618	0,2%
Capitale di classe 1/Attività di rischio ponderate Tier1	14,1%	14,3%	0,2%	1,7%
<b>Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)</b>	<b>16,1%</b>	<b>16,4%</b>	<b>0,2%</b>	<b>1,45%</b>

In tabella viene evidenziato altresì l'impatto che l'operazione di fusione per incorporazione, rispetto alla situazione al 31.12.2016, determinerà sul *total capital ratio*, che passerà dal 16,1% al 16,4%.

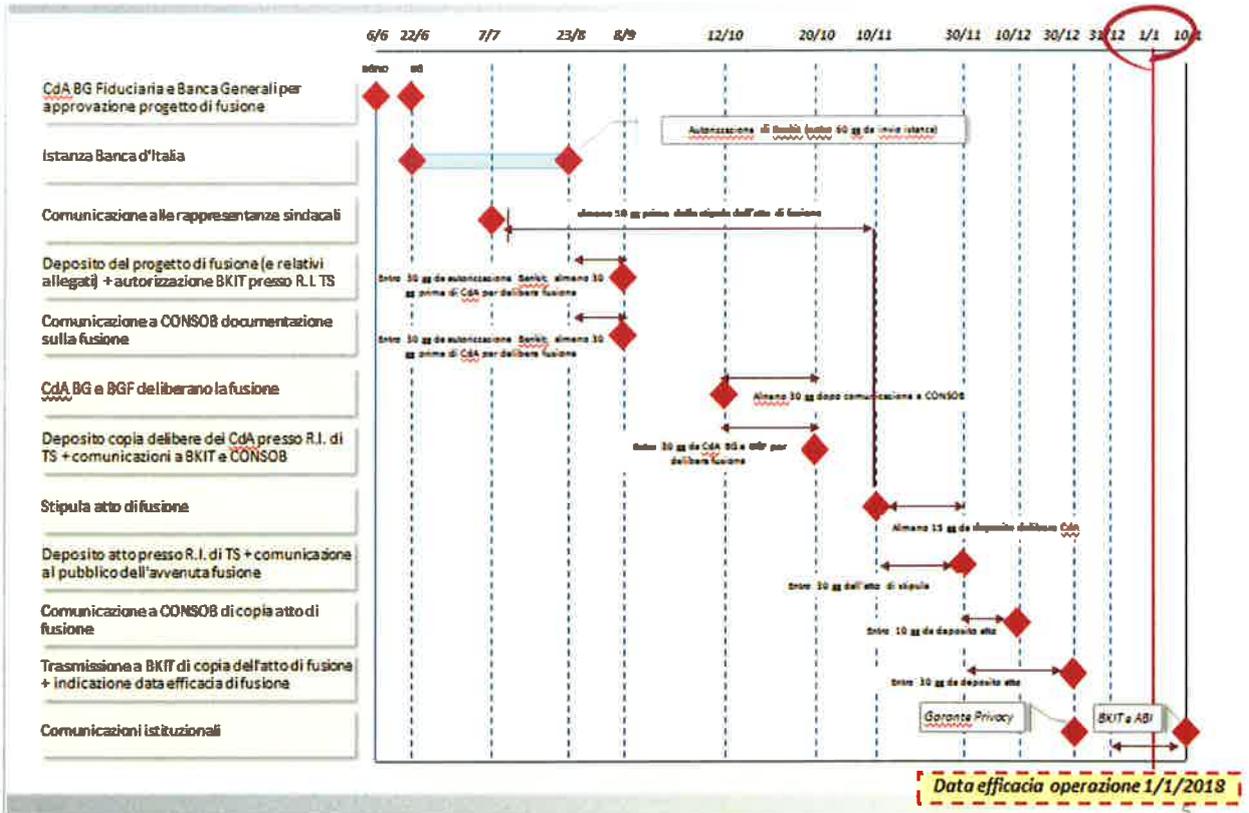
Per quanto concerne i rischi di concentrazione, dopo l'operazione di fusione, le posizioni in essere al 31.12.2016, continuano a rispettare i limiti massimi rispetto al patrimonio di vigilanza consentiti dalla normativa. A livello di requisiti consolidati l'operazione di fusione per incorporazione di BG Fiduciaria in Banca Generali non determina alcun impatto, in quanto la società incorporanda è detenuta integralmente dalla capogruppo ed incorporante Banca Generali.

Banca Generali S.p.A.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and strokes, positioned to the right of the company name.

## ALLEGATI

### Iter societario e regolamentare dell'operazione di fusione per incorporazione di Bg Fiduciaria in Banca Generali



*[Handwritten signature]*